

III. G. conversa con i discepoli. **Parla di sé e della sua missione.**

Immagine tratta dalla vita agricola.

In altri casi: seminatore, seme, campo. Qui: **vignaiolo, vite.**

Lavoro tipico del vignaiolo: **potatura**, ripulitura.

- ❑ **tralcio inutile:** via!
- ❑ **tralcio buono:** lo pota perché diventi migliore. Lo mortifica = taglia via ciò che è di danno.
- ❑ **legge generale:** il tralcio deve rimanere nella vite.
- ❑ **Applicaz. dell'immagine:** *Io = la vite; il Padre = il vignaiolo; voi = i tralci.*
Chi rimane in me e si lascia potare (= si lascia tagliar via ciò che è di danno) *fa molto frutto.*
Senza di me, nulla!

Conclusione: *rimanete in me: porterete molto frutto / diventerete “miei” discepoli.*

I. La vera vite, che è G. non si vede, perché è asceso al cielo.

Dopo che G. è salito al cielo, chi è la vite visibile? La sua Chiesa (= corpo mistico, “corpo di Xto”).

Paolo, subito dopo la convers. e il battesimo in casa di Anania, è stato innestato su Xto, vera vite.

Ma è **visibilmente solo**. Cerca di unirsi ai discepoli. **Ma tutti hanno paura di lui.**

Barnaba si fa avanti e dice: **Io non ho paura di lui.** So che ha aderito alla vite invisibile.

Ora bisogna che trovi un posto nella vigna visibile.

Lo prese, lo presentò agli apostoli, raccontò loro...

Barnaba: cf At 4,36: che viene interpretato figlio della consolazione // υἱὸς παρακαλήσεως
= colui che lavora per conto dello Spirito S. = Consolatore, Paraclito!

Risultato: Paolo predica. Tralcio che porta molto frutto. Parla agli Ebrei di lingua greca.

Reazione: *Tentarono di ucciderlo.*

Quadro generale della vita della Chiesa: tralci che fruttificano = Chiesa che cresce.

II. Quali sono le prove **che siamo o non siamo uniti alla vite (Xto/Chiesa?)** **che siamo o non siamo dei buoni tralci?**

R/ *Chi osserva i comandamenti, dimora in Dio.*

Chi ama, non a parole né con la lingua, ma con i fatti.

❖ Qual è il mio inserimento nella Chiesa:

- ❑ nella Chiesa universale?
- ❑ nella Chiesa locale (diocesana/parrocchiale)?
- ❑ nella Chiesa familiare?
- ❑ nella Chiesa “comunità religiosa”?

❖ Sono io un tralcio che si lascia potare dal Signore tramite i consigli di chi mi sta accanto?

❖ Aiuto gli altri (con l'esempio, consiglio, attenzione...) a lasciarsi potare dal Signore?

❖ **Sono io, come Barnaba**, un figlio della consolazione? = un apostolo che sa consolare, che ascolta, che trova il modo di dire una parola buona, che non si stanca di cucire e ricucire i rapporti?

❖ **Sono io, come Barnaba**, uno che lavora per conto dello Spirito S., Paraclito, Consolatore?